

DOMANDA DI TRASFERIMENTO DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DATI ANAGRAFICI E DI TITOLARITA'

Cognome

Nome

Sesso

Codice Fiscale

Data di nascita

Comune di nascita

Provincia di nascita

Ordine di scuola PRIMARIA I GRADO II GRADO

Istituto di titolarità

Istituto di servizio

Email

Telefono

DOCUMENTI ALLEGATI

- Dichiarazione di servizio (allegato D)
- Dichiarazione esigenze di famiglia e titoli (allegato 1)
- Dichiarazione servizio continuativo (allegato F)
- Informativa privacy

altro (specificare)

ANZIANITA' DI SERVIZIO

1. Numero complessivo di anni di servizio effettivamente prestato dopo la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza
2. Anzianità derivante da:
- numero di anni di servizio di ruolo prestato in un ruolo diverso da quello di appartenenza
- Retroattività giuridica della nomina non coperta da effettivo servizio
3. Numero complessivo di anni di servizio pre-ruolo
4. Numero di anni di servizio prestati in scuole uniche o di montagna (**solo per docenti della scuola primaria**)
- RUOLO
- PRERUOLO
5. Numero di anni di servizio di ruolo (almeno 3 anni) prestati senza soluzione di continuità nella scuola di attuale titolarità

ESIGENZE DI FAMIGLIA

6. Comune di ricongiungimento per il trasferimento
7. Comune dove possono essere assistiti i figli minorati, tossicodipendenti, ecc.
8. Numero dei figli che non abbiano compiuto sei anni di età
9. Numero dei figli di età superiore a sei anni, ma non superiore ai diciotto o che si trovino nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro

TITOLI GENERALI

10. Idoneità conseguita a seguito di superamento di un pubblico concorso ordinario per esami e titoli, per l'accesso al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore (SI/NO) *(nota 1)*
11. Numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-laurea
12. Numero di diplomi universitari (o lauree) triennali conseguiti oltre il titolo di studio che ha consentito l'accesso al ruolo di appartenenza *(nota 2)*
13. Numero di corsi di perfezionamento e/o master di durata non inferiore ad un anno

TITOLI GENERALI (continua)

14. Numero di diplomi di laurea conseguiti oltre al titolo di studio che ha consentito l'accesso al ruolo di appartenenza *(nota 2)*
15. Conseguitamento del dottorato di ricerca (SI/NO)
16. Frequenza del corso di aggiornamento di formazione linguistica glottodidattica **(solo per docenti della scuola primaria)** (SI/NO)
17. Corso di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera (CLIL) (SI/NO)
- Con certificazione (di livello C1 per il II ciclo e di livello B2 per il I ciclo) del QCER
- Senza certificazione

PRECEDENZE

18. Il docente usufruisce della precedenza per non vedenti? (SI/NO)
19. Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli emodializzati? (SI/NO)
20. Il docente usufruisce della precedenza prevista per gli aventi necessità di cure a carattere continuativo? (SI/NO)
21. Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, comma 6, della L.104/92? (SI/NO)
22. Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 21 della L.104/92? (SI/NO)
23. Il docente usufruisce della precedenza prevista dall'art. 33, commi 5 e 7, della L.104/92? (SI/NO)
- Assistenza figlio
- Assistenza coniuge/genitore
24. Il docente usufruisce della precedenza prevista per i coniugi conviventi del personale militare o che percepisce indennità di pubblica sicurezza? (SI/NO)
25. Il docente usufruisce della precedenza prevista per cariche pubbliche nelle Amministrazioni degli Enti locali? (SI/NO)

REQUISITI

26. Possesso dei requisiti per insegnare nelle scuole ladine (SI/NO)

PREFERENZE (nota 3)

	CODICE	DIZIONE IN CHIARO
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		
8.		
9.		
10.		
11.		
12.		
13.		
14.		
15.		

(nota 1) Il concorso per l'insegnamento della religione bandito dalla provincia di Trento valutabile è quello per esami e titoli del 2013 (D.G.P. n. 1534 del 26/7/2013)

(nota 2) E' consentito far valere come titolo di accesso al ruolo quello più conveniente tra quelli eventualmente posseduti e, di conseguenza, far valere gli altri come titoli aggiuntivi, a prescindere da quelli effettivamente utilizzati e valutati in occasione del concorso per l'accesso al ruolo

(nota 3) Il trasferimento è subordinato all'intesa con l'Ordinario diocesano (art. 96 della L.P. 7/8/2006, n. 5)